



COMUNE DI VAIANO CREMASCO
(Provincia di Cremona)

Codice ente 019111

COPIA

DELIBERAZIONE N. 3
in data: **24.02.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. PER IL TRIENNIO 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		PRESENTI / ASSENTI
1	CALZI DOMENICO	Presente
2	BOMBELLI FAUSTA SIBILLA	Assente
3	OGLIARI ALFREDO	Presente
4	BALDASSARRE GRAZIANO	Presente
5	MORONI EMANUELA IRENE	Presente
6	LIVRAGA CECILIO	Presente
7	BERTOLOTTI MATTIA	Assente
8	TALONI MARIA ANGELA	Presente
9	BELLUTI MASSIMO	Presente
10	CORTI MARCO	Presente
11	GARBELLI GIUSEPPE	Presente
12	PILONI LUCA	Presente
13	LADINA ANDREA	Presente
	Totali	N. 11 presenti N. 2 assenti

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Giovanni Clemente** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Domenico Calzi** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di C.C n. 3 del 24.02.2017

Oggetto: APPROVAZIONE D.U.P. PER IL TRIENNIO 2017/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legge n.102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n.267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre:
"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...];

- la risposta alla domanda n.10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato dove, al punto 5) si prevede che *"lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011"* e al punto 7) che *"la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio"*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale 21/07/2016, n.58 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di DUP 2017/2019, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Nelle more dell'approvazione consiliare di detto Documento e vista la deliberazione della Giunta Comunale 16/02/2017, n.14 avente ad oggetto l'approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2017/2019;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio di Revisione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Premesso, inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 10/06/2014, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2014-2019;

Acquisito in data 22/02/2017 il parere favorevole del Collegio dei Revisori e ivi allegato sub B);

Uditi i seguenti interventi:

- **il Consigliere Andrea Ladina:** a pag.24 ci si riferisce a una, due o più piste ciclabili?
- **il Sindaco:** le piste ciclabili sono due e indica i tratti interessati;
- **il Consigliere Andrea Ladina:** a pag.10, chiedo chiarimenti in merito alla via Don Madeo: che cosa si intende per studio della viabilità?
- **il Sindaco:** entro il mese di giugno 2017 i lottizzanti devono ultimare le opere, in caso contrario escuteremo la fideiussione;
- **il Consigliere Andrea Ladina:** non vedo di buon occhio le lottizzazioni fatte al solo scopo di lucrare. A pag.56 (arredo urbano) com'è possibile che non ci sia attenzione su tutte le strade?
- **il Sindaco:** l'operatore ha rinunciato ad un'ora di lavoro per favorire Cesare;
- **il Consigliere Andrea Ladina:** ritengo inadeguato il numero dei cantonieri, non esiste una cura quotidiana delle strade, occorre maggiore pulizia. Per la pag.61 sarebbe stato utile avere maggiori informazioni: sul quadro degli occupati; imprese produttive; posti di lavoro; attività; etc.... A pag.12 l'Assessore ai Servizi Sociali parla per la prima volta di emigrazione. Non bisogna associarla alla criminalità. Le famiglie di migranti possono costituire un'opportunità per il mantenimento e la crescita della popolazione;
- **il Consigliere Marco Corti:** preoccupante il calo demografico. Si trae l'idea di un paese seduto su sé stesso. Occorrerebbe togliere le cose già fatte (Casa dell'Acqua) trovare delle idee per i giovani imprenditori;
- **il Sindaco:** non è venuto alcun imprenditore a chiedere informazioni sulle opportunità di sviluppo;
- **il Consigliere Andrea Ladina:** Area ex FAIP, si hanno notizie sulla vendita? Poi legge la dichiarazione di voto ivi allegata sub C);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere di legittimità del Segretario Comunale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI N.7 FAVOREVOLI e N.4 CONTRARI (Ladina, Corti, Piloni e Garbelli), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **di dare atto** che il DUP per il periodo 2017/2019 verrà pubblicato sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
4. **di dare atto che**, ai sensi dell'articolo 170, comma 7 del TUEL, il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Quindi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione **CON VOTI N.7 FAVOREVOLI e N.4 CONTRARI (Ladina, Corti, Piloni e Garbelli)** dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

IL PRESIDENTE
F.to Domenico Calzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Clemente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

- ☒ La presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi - n. reg. pubbl. ...15372017:
- ✓ all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
 - ✓ all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico, ai sensi dell' art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69;

Addì, 15 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Clemente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ In data, Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000

15 MAR. 2017

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Clemente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vaiano Cremasco, 15 MAR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giovanni Clemente

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi strategici di mandato	10
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	16
Popolazione	16
Territorio	17
Strutture operative	18
3. Parametri economici	19
SeS - Analisi delle condizioni interne	21
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	21
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	24
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	25
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	25
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	35
f. La gestione del patrimonio	36
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	37
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	38
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	40
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	47
5. Gli obiettivi strategici	47
Missioni	47
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	48
MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	50
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	50
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	51
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	52
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	53
MISSIONE 07 - TURISMO.	54
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	55
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	55
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	57
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.	58
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	59
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.	61
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	61
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	62

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento unico di programmazione è predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, è composto dalla Sezione strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 06/10/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi strategici di mandato

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 10/06/2014 in sede di insediamento, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio. Di seguito si elencano i principali obiettivi proposti nel programma di mandato con associato il riferimento alla missione di bilancio.

PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVI	MISSIONI
1- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA COMUNALE	- Potenziamento delle nuove tecnologie per rendere i servizi comunali sempre più accessibili - Investimenti nell'informatizzazione della struttura amministrativa comunale e nella formazione del personale - Diffusione in streaming dei Consigli Comunali - Revisione delle forme tradizionali di comunicazione istituzionale per dar vita a forme più snelle, immediate e frequenti di informazione e coinvolgimento nelle attività amministrative (es. newsletter, pannelli informativi telematici...)	Missione 01 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
2 – POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	- dare corso alla progettazione preliminare del tracciato del Moso - migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
3 – LAVORI PUBBLICI	- Attivare un progetto per la realizzazione di un nuovo parcheggio in Via 1° Maggio fronte scuola Materna e nello stesso parco delimitare un'area protetta ad uso esclusivo per bambini fino ai tre anni - attivare un progetto per un percorso, di collegamento, ciclopedonale che colleghi Via Lodigiani Lelia con Via Cavour - Realizzare collegamento : pista ciclabile di Via Ugo Stringa con la pista ciclabile con Bagnolo – pista ciclabile dall'asilo nido alla Via Alfredo Galli - studio per una soluzione della viabilità di Via Don Angelo Madeo - trasformazione con nuova tecnologia LED dell'illuminazione pubblica e con conseguente notevole risparmio di consumo energetico - rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

	gratuitamente su IPAD e/o E-book) - mantenimento del contributo sull'acquisto dei libri di testo per aiutare le famiglie in difficoltà economica - installazione di attrezzature ludico-ricreative nel giardino della scuola primaria - attivazione di un doposcuola per la scuola primaria e secondaria inferiore, effettuato presso i locali della biblioteca, utilizzando ragazzi diplomati e/o laureati senza posto di lavoro, con possibilità di essere in stretto rapporto con i docenti del plesso scolastico - creazione all'interno della scuola o nella biblioteca di un luogo di scambio/compravendita di libri usati, per aiutare le famiglie	
12 – CULTURA	- ampliamento dell'offerta culturale, utilizzando la biblioteca, mediante organizzazione di attività culturali, quali ad esempio: corsi di lingua, di utilizzo del PC, di lettura e di scrittura, o altri richiesti dalla popolazione - sostegno e promozione di tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle associazioni presenti sul territorio comunale, siano esse laiche o parrocchiali. - Promozione e sviluppo di una sinergia pubblico-privata per la tutela ed il recupero dei beni storico/artistici presenti sul territorio comunale (Santelle)	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica - ripensare, riorganizzare i luoghi della partecipazione popolare, individuando nuove forme e strumenti della partecipazione stessa, recuperando anche occasioni tradizionali come sono stati nel passato gli incontri sulla presentazione del bilancio comunale, ma anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, e di internet, ormai quotidianamente usati dalle nuove generazioni - rafforzare i luoghi di incontro naturali, quali le piazze e le aree verdi, al fine di favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
13 - SERVIZI SOCIALI	-integrare l'offerta di interventi previsti dalla normativa con altri servizi offerti alla cittadinanza - collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato - potenziamento dei servizi sottoelencati * telesoccorso	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	*assistenza domiciliare e, se necessario, del servizio infermieristico ASL e dell'assistente sociale * trasporto per visite mediche * trasporto disabili al CSE * consegna pasto caldo a domicilio per persone in difficoltà * formazione e informazione alle famiglie con disabili * prevenzione e cura dell'alcolismo e della tossicodipendenza * servizi per portatori di handicap e altri interventi eventualmente richiesti * soggiorni marini estivi e invernali per il benessere anziani * Festa degli Anziani, con organizzazione pranzo per favorire l'aggregazione sociale - istituzione di un servizio di infermiere a domicilio per le famiglie che ne abbiano bisogno - abbattimento delle barriere architettoniche per favorire il coinvolgimento di anziani e disabili nella vita sociale - sostegno finanziario per anziani e disabili in particolari situazioni di bisogno - promozione di incontri specifici a tema per la famiglie, per individuare ed affrontare adeguatamente problematiche e bisogni (prevenzione del disagio minorile e integrazione sociale)	
14- POLITICHE GIOVANILI	- realizzazione di iniziative indirizzate ai giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti - offerta di itinerari diversi a contenuto educativo e culturale - prevenzione di una emergenza educativa non ancora manifesta in paese, ma possibile rispetto a fenomeni urbani e metropolitani di disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari quali anoressia/bulimia, depressione...) - estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita - servizio informa giovani finalizzato all'orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone (corsi, concorsi, laboratori, lavori di gruppo, gruppi di studio) - attivazione "Progetto Omnibus", assicurando il trasporto dei ragazzi nella vicina Crema il sabato sera	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

In età scuola obbligo (6/16 anni)	370
In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)	508
In età adulta (30/65 anni)	1956
In età senile (66 anni e oltre)	744
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO 2011 9,21 2012 5,94 2013 9,09 2014 9,90 2015 7,33
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO 2011 6,14 2012 8,00 2013 7,79 2014 7,30 2015 11,45

Territorio

IDROGRAFIA

Sul territorio di Vaiano sono presenti numerosi corpi idrici che costituiscono un fitto reticolo idrografico distribuito assai omogeneamente su tutto il territorio comunale che risulta totalmente irrigato.

L'area in esame è naturalmente asciutta nella sua parte centrale, solo l'irrigazione mediante le derivazioni da roggia Comuna Cremasca hanno consentito l'irrigazione; è invece particolarmente ricca d'acqua nei territori meridionali (valle del Tormo).

La depressione del Moso è affetta invece dalla patologia opposta: ovvero, per quota, morfologia di valle occlusa e per la presenza di sedimenti fini e torbosi sul fondo vi ristagna l'acqua che solo con la bonifica ottocentesca si è potuto drenare.

La presenza di falda idrica sul fondo della depressione del Moso è evidente in periodo piovoso mentre affiora, sporadicamente al piede dell'orlo di terrazzo principale, verso meridione.

Il deflusso medio è da nord a sud; il canale Vacchelli si è inserito a fine ottocento con il taglio netto, ortogonale alla rete idrica antica, sortendo anche l'effetto di drenare il Moso.

Due specchi d'acqua, relitti di antiche escavazioni di torba sono evidenti nel Moso.

La roggia Comuna Cremasca è il corpo idrico più antico e insigne, strategico a tutti gli effetti per l'apporto idrico che garantisce con le sue plurime derivazioni dai fontanili e dall'Adda, da essa sono alimentati i bocchelli: di Monte e Vimercati, mentre ad esse afferiscono le rogge Orietta, Oriettone e Quarantina.

Nella valle del Tormo- Adda, la roggia Benzina drena quanto spiove dalla superficie superiore aggiungendo ciò a quanto da essa derivato dal Tormo.

Oltre alle principali rogge esistono i canali di irrigazione aziendale che distribuiscono l'acqua irrigua nel periodo primavera-estate rimanendo pressoché asciutti nel resto dell'anno. L'intervento dell'uomo è sottolineato dalla presenza di numerosi canali rettificati e di trincee drenanti realizzate con il duplice scopo di portare l'acqua nei terreni da irrigare e di bonificare quelli paludosi.

RISORSE IDRICHE					Canale Vacchelli Roggia Comuna Cremasca Roggia Acquarossa Bocchello di Monte Roggia Nuova Roggia Orietta Roggia Oriettone Roggia Quarantina Roggia Vedria Bocchello Vimercati Roggia Benzona
* Corsi d'acqua superficiali iscritti al RMI (reticolo idrico minore)					
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato del	Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					Si ☒ No ☐

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016			Programmazione pluriennale												
					2017				2018				2019				
Asili nido (solo n. 1 privato)	n. 0	posti n.	0		0				0				0				
Scuole materne	n. 1	posti n.	104		104				104				104				
Scuole elementari	n. 1	posti n.	200		200				200				200				
Scuole medie	n. 1	posti n.	160		160				160				160				
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0		0				0				0				
Farmacia comunali		n. 0			n. 0				n. 0				n. 0				
Rete fognaria in Km.		18			18				18				18				
Esistenza depuratore		Si	x	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.		0			0				0				0				
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		SI			SI				SI				SI				

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta, Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Affidamento all'esterno	LINEA GESTIONI SRL Via del Commercio 26 26013 Crema (CR)
2	Manutenzione degli Impianti di Illuminazione pubblica	Affidamento all'esterno	SCS Servizi Locali SRL Via del Commercio 26 26013 Crema (CR)
3	Refezione scolastica	Affidamento all'esterno	SODEXO S.p.A. Via Fratelli Gracchi 36 20092 Cinisello Balsamo (MI)
4	Trasporto scolastico	Gestione diretta	---
5	Servizio di assistenza domiciliare	Affidamento all'esterno	COOPERATIVA IGEA Società Cooperativa Sociale Via Olivetti n. 19 26013 Crema (CR)

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2

Gli enti partecipati dall'Ente sono elencati nella tabella sottostante. Per completezza si elencano anche le partecipazioni indirettamente detenute dall'ente. Per gli organismi direttamente partecipati, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

	Denominazione	Codice Fiscale	% di partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Capitale sociale al 31/12/15	Note
1	S.C.R.P. SPA	91001260198	1,97%	--	2.000.000,00	
2	Padania Acque Spa	00111860193	1,42%	--	33.749.473,00	
4	Comunità Sociale Cremasca a s.c.	01397660190	2,14%	--	164.635,00	
5	SCS SRL	01199970193	--	1,281%	464.672,00	Per il tramite di SCRP Spa
6	SCS SERVIZI LOCALI SRL	01430580199	--	1,281%	115.024,00	Per il tramite di SCRP Spa
7	BIOFOR SRL	01378450199	--	0,985%	99.000,00	Per il tramite di SCRP Spa
4	Consorzio Informatica Territorio Srl	01321400192	--	1,97%	100.000,00	Per il tramite di SCRP Spa

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

(si riportano le sole partecipazioni dirette in società di capitale)

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2015
S.C.R.P. SPA	www.scrp.it	1,97%	- COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI cod. ATECO L.68.1 - Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte cod. ATECO D.35.22 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE cod. ATECO E.37 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI cod. ATECO E.38.2	Dato non fornito alla data di predisposizione del presente DUP. Si riporta il dato al 31/12/2014 € 131.188,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I progetti di investimento attivati nel 2015 e anni precedenti saranno conclusi prima del triennio in oggetto.

Nell'anno 2016 non erano previste opere di importo superiore o pari a € 100.000,00.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Alla luce della continua evoluzione normativa in materia, non è possibile alla data odierna, ipotizzare l'andamento dei tributi locali nel triennio 2017-2019.

A fini conoscitivi, si richiama i dati relativi all'esercizio 2016, deliberati dai competenti organi comunali ai sensi di legge.

IUC - Imposta municipale propria (I.M.U.) e Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)

Si riportano le aliquote e detrazioni IMU-TASI approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2016 in vigore per l'anno 2016.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	9,60 per mille	1,00 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	XXXXXX	XXXXXX
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4,00 per mille	2,50 per mille
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. del Regolamento Comunale)	4,00 per mille per le categorie A/1-A/8-A/9 Esente per le altre categorie	2,50 per le categorie A/1-A/8-A/9 Esente per le altre categorie
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale, previa autocertificazione da presentare all'Ufficio Tributi Comunale entro il 31/12 dell'anno di riferimento (in alternativa all'applicazione della casistica di cui al punto 6, introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016)	7,60 per mille	1,00 per mille
6	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative in categorie catastali A/1, A/8, A/9. Casistica per la quale è necessario procedere a presentazione della dichiarazione IMU/TASI	9,00 per mille applicabile sul 50% del valore dell'imponibile	1,00 per mille applicabile sul 50% del valore dell'imponibile
7	Unità immobiliari ad uso abitativo non rientranti nelle categorie precedenti	9,00 per mille	1,00 per mille

8	Negozi, bar, ristoranti, pizzerie e botteghe (categoria C/1)	7,60 per mille	1,00 per mille
9	Laboratori e stabilimenti (categoria C/3-C/4-C/5)	8,00 per mille	1,00 per mille
10	Aree fabbricabili	9,60 per mille	1,00 per mille
11	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	9,60 per mille	XXXXXX
12	Fabbricati rurali strumentali	XXXXXX	1,00
13	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	XXXXXX	1,00
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)	
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (solo per categorie A/1 - A/8 - A/9)	200,00	
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (solo categorie A/1-A/8-A/9)	200,00	
5	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	200,00	

IUC - TARI (Tassa Rifiuti)

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, il costo complessivo del servizio di Raccolta, Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, previsto nel Piano Finanziario, devono essere coperti attraverso l'applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 158/99.

L'equilibrio dell'onere è stato raggiunto con la definizione delle tariffe da applicare agli utenti domestici e non domestici del territorio.

Il sistema tariffario concepito dalla norma ha le seguenti caratteristiche essenziali:

creare una correlazione tra pagamento del servizio, relativa fruizione dello stesso e produzione di rifiuti;

- ✓ dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- ✓ provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che in linea con i principi della legge consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti;

La metodologia applicativa del tributo è quella contenuta nel Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

Si riportano le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2016 in vigore per l'anno 2016.

Rilevato che il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento attualmente vigente è ormai a regime e che il gestore non prevede variazioni sostanziali di sorta nei prossimi 2 anni, è possibile ipotizzare che le tariffe/costi approvati per il 2016 si manterranno pressoché invariati anche nel triennio 2017-2019

2.5 Occ. realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, e produttori agricoli che vendono il loro prodotto. Riduzione tariffa del 50%	per mq €	1,00	0,50
2.6 Occ. poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi, e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Riduzione dell'80%	per mq €	0,40	0,20
2.7 Occ. con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	per mq €	2,00	1,00
2.8 Occ. realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia. Riduzione del 25%	per mq €	1,50	0,75
2.9 Occ. realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive. Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%	per mq €	0,40	0,20
2.10 Occ. temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	per mq €	1,00	0,50

3. OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione di reti per l'erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché seggiovie e funivie sono tassati in base alle tariffe stabilite con la presente deliberazione. La tassa è determinata forfetariamente in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, secondo le tariffe di seguito indicate:

Tariffa relativa alle occupazioni permanenti:

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
3.1	Occ. del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di servizi pubblici, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par.2,	per Km lineare o frazione €	160,00 80,00
3.2	Occ. di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni: tassa dovuta nella misura complessiva	€	32,00

Per la costruzione a cura del Comune di gallerie sotterranee per il passaggio di condutture, dei cavi e degli impianti è dovuto dagli utilizzatori, oltre alla tassa di cui al punto 3, un contributo una volta tanto nelle spese di costruzione delle gallerie che non può superare complessivamente, nel massimo, il 50% delle spese medesime.

Tariffa relativa alle occupazioni a carattere temporaneo:

4.1 Occ. temporanee del sottosuolo o soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni:		
fino a 1 Km lineare	€	6,00
superiore al Km lineare	€	10,00
4.2 Occ. di cui al punto precedente di durata superiore a 30 giorni la tassa è maggiorata nelle seguenti misure		
percentuali:		
del 30% per le occupazioni di durata non superiore a 90 giorni		
fino a 1 Km lineare	€	7,80
superiore al Km lineare	€	13,00
4.3 Del 50% per le occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180:		
fino a 1 Km lineare	€	9,00
superiore al Km lineare	€	15,00
4.4 Del 100% per le occupazioni di durata superiore a 180 giorni:		
fino a 1 Km lineare	€	12,00
superiore al Km lineare	€	20,00

4. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è dovuta una tassa annua nei seguenti limiti minimi e massimi:

a CENTRO ABITATO	€	13,00	6,50
b ZONA LIMITROFA	€	10,00	5,00
c FRAZIONI, SOBBORCHI, ZONE PERIFERICHE	€	6,50	3,25

Si riporta estratto della deliberazione Giunta Municipale n. 31 del 07/04/2016, con la quale è stata confermata la tariffa in vigore nel 2015 dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Non si prevedono modifiche sostanziali per il triennio 2017/2019.

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V					
Aumento	20	+	30	=	50 %

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

art. 15.5

PER CISCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZ.	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE
9,295	

CL 5 (TR)

pag. 3/3

Servizi pubblici

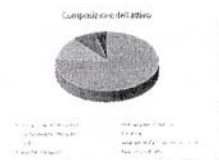
Tra i servizi pubblici offerti dal Comune di Vaiano Cremasco, trovano particolare rilevanza quelli relativi ai servizi scolastici:

- Refezione scolastica
- Servizio pre e post scuola infanzia e primaria
- Servizio post mercoledì primaria
- Minigrest Scuola Infanzia e primo anno Primaria
- Scuolabus

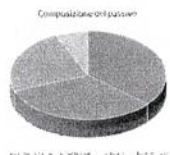
Con deliberazione Giunta Municipale n. 36 del 07/04/2016, sono state fissate le tariffe relative all'anno 2016, che si riportano di seguito:

- **Mensa scolastica € 4,50/pasto;**
i non-residenti dovranno versare una quota di iscrizione al servizio annuale non rimborsabile di € 60,00;
verranno applicate solo ai residenti le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:
I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
- **Servizio pre e post scuola infanzia e primaria:**
 - il costo del servizio PRE scuola è di € 30,00 mensili per i residenti;
 - il costo del servizio PRE scuola è di € 45,00 mensili per i non residenti;
 - il costo del servizio POST scuola è di € 60,00 mensili per i residenti;
 - il costo del servizio POST scuola è di € 75,00 mensili per i non residenti;**verranno applicate solo ai residenti le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:**
I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
- **Servizio post mercoledì primaria € 23,00 mensili per i residenti e € 40,00 mensili per i non residenti;**
verranno applicate solo ai residenti le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:
I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
- **Scuolabus:**
si prevede il pagamento di un'iscrizione di € 25,00 annuale e non rimborsabile;
i residenti nella S.S. 415 Paillese e nelle cascine agricole hanno diritto di precedenza assoluta per legge e, quindi, non concorrono in graduatoria ma ne entrano a far parte di diritto e non pagano il servizio;
nel caso in cui pervenissero più domande, rispetto ai posti disponibili, verranno applicati seguenti criteri di valutazione a punteggi:
 1. Residenza nel Comune di Vaiano Cremasco in una delle seguenti vie: Via Bagnolo; Via G. Di Vittorio; Via Vimercati-S.S.; 415 Paillese; Zona Industriale/Artigianale; Via Michelangelo; Che Guevara; Via Falcone e Borsellino; Viale Europa; Via Verdi dal n.32 e succ.; Via P. Pasolini; Via Matteotti; Via A. Moro; Via Martiri di Marzabotto; Via Perosi; Via Vittorio Emanuele **PUNTI 50/100;**
 2. Lavorano entrambi i genitori **PUNTI 30/100;**
 3. Lavora un solo genitore **PUNTI 15/100;**
 4. Iscritti alla prima elementare **PUNTI 20/100;**
 5. Iscritti alle classi successive **PUNTI 10/100.****A parità di punteggio verrà data la precedenza agli alunni frequentanti l'ordine e la classe inferiore.**

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.407.787,18
Immobilizzazioni finanziarie	1.167.077,63
Rimanenze	0,00
Crediti	714.672,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	401.045,68
Ratei e risconti attivi	2.221,34



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.517.020,52
Conferimenti	3.205.522,86
Debiti	2.312.430,93
Ratei e risconti	657.830,01



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L.

95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

Secondo quanto disposto dall'art. 204 del Tuel, il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Inoltre l'art. 75 del Dlgs. n. 118/11, modificando il comma 17, dell'art. 3, della Legge n. 350/03, ha adeguato la definizione d'indebitamento per gli Enti Locali, prevedendo che costituiscano indebitamento:

- l'assunzione di mutui;
- l'emissione di prestiti obbligazionari;
- le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie;
- l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di Swap (cosiddetto upfront);

- le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015;
 - il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia;
 - il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per 3 annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.
- Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura in bilancio.

Nel 2016 il tasso di indebitamento previsto ammonta al 2,38% e si prevede assunzione di n.1 mutuo nel 2019 per circa € 50.000,00 (cofinanziamento spese ampliamento cimitero).

Non risulta stimabile il tasso di indebitamento nel 2019, dipendente dalle condizioni di mercato in vigore al momento della stipula.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

2016	2017	2018	2019
2,38 %	2,42 %	2,30 %	Dato non determinabile

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	1.843.143,98	1.695.893,98	1.445.995,55	1352934,42
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	147.250,00	174.626,01	93.061,13	Dato non determinabile
Estinzioni anticipate	0,00	75.272,42	0,00	Dato non determinabile
Totale	1.695.893,98	1.445.995,55	1.352.934,42	Dato non determinabile

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

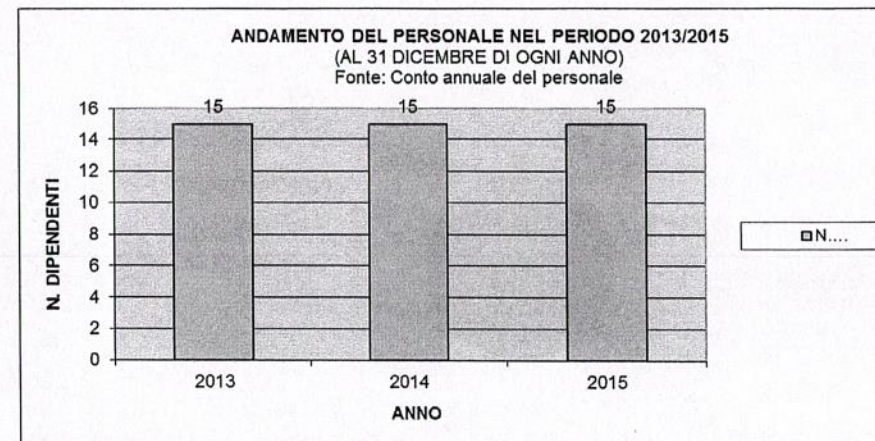
Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite

personale non è più l'anno precedente, ma il valore medio della spesa di personale del triennio precedente e che sono state aumentate negli anni 2014 e 2015, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, le percentuali delle quote di turn over, in virtù delle quali gli enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Il turn over sarà esteso all'80 per cento negli anni 2016-2017 e al 100 per cento, a decorrere dall'anno 2018, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006.

In tale contesto normativo, finalizzato al contenimento della spesa pubblica si inseriscono ulteriori obblighi a carico degli enti, quali l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'obbligo, di recente introduzione, di riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

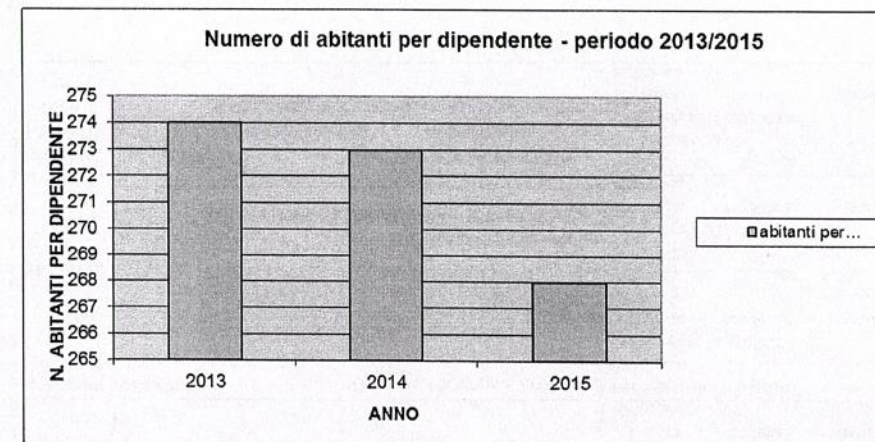
Il Comune di Vaiano Cremasco nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale nell'anno 2010 (deliberazione Giunta Municipale n. 90 del 28/10/2010), considerando la stessa uno strumento concreto e flessibile, strettamente connesso alle esigenze dell'ente, in relazione ai bisogni derivanti dalla realtà locale, e rientra nei parametri definiti dal Ministero (1 dipendente ogni 272 abitanti), con le difficoltà da parte dell'Amministrazione nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati, in considerazione della strutturale carenza di personale. Le tabelle e i grafici che seguono illustrano la dotazione effettiva attuale del personale del Comune di Vaiano Cremasco.

I dati esplicitati sono stati estratti per lo più dal Conto Annuale che ogni anno l'Amministrazione Comunale invia al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi sono quindi per la maggior parte aggiornati al 2015.



Numero di abitanti per dipendente nel periodo 2013/2015

Rispetto al parametro di riferimento ministeriale, pari a 1/145 (un dipendente ogni 145 abitanti), il Comune di Vaiano evidenzia un notevole sottodimensionamento del personale rispetto alla classe demografica dell'ente (un dipendente ogni 268 abitanti alla data del 31/12/2015).

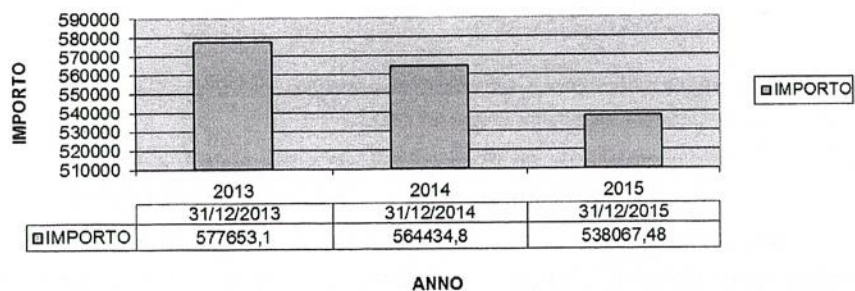


L'identikit del dipendente del Comune di Vaiano Cremasco

I grafici e le tabelle che seguono cercano di dare un'immagine delle caratteristiche della dotazione organica del Comune di Vaiano Cremasco; i dati sono stati rilevati dal Conto annuale 2015 e si riferiscono al personale alla data del 31/12/2015.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE NEL PERIODO 2013/2015

Fonte: Rendiconto della gestione esercizio 2015 - Parere del Revisore dei Conti



Di seguito si evidenziano le assegnazioni di personale agli uffici e servizi del Comune di Vaiano Cremasco, con indicazione della qualifica funzionale e il riferimento alla missione di spesa nel nuovo ordinamento contabile, esistenti al 01/01/2017, a seguito della variazione della Pianta Organica e della Programmazione del Fabbisogno Triennale del Personale approvata con deliberazione G.M. n. 72 del 20/10/2016 (dimissioni volontarie di un dipendente cat. D4 accesso D1 area Lavori Pubblici, manutenzioni - conseguente cessazione della convenzione per personale assegnato alla area Urbanistica ed Edilizia Privata - assunzione per mobilità di istruttore direttivo Cat. D4 area Tecnica)

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Segreteria	Segretario Comunale
	D3 accesso D1 - Istruttore direttivo - Responsabile di Servizio
Protocollo	C3 accesso C1 - Istruttore amministrativo
Contabilità, bilancio e tributi	D4 accesso D1 - Istruttore direttivo - Responsabile di Servizio
	D3 accesso D1 - Istruttore direttivo
	C4 accesso C1 - Istruttore amministrativo
Area Tecnica	D4 accesso D1 - Istruttore direttivo - Responsabile di Servizio
	D3 accesso D1 - Istruttore direttivo
Servizi demografici	D2 accesso D1 - Istruttore direttivo
	C4 accesso C1 - Istruttore amministrativo

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Servizio Polizia Locale	C4 accesso C1 - Sovrintendente di Polizia Locale
	C4 accesso C1 - Sovrintendente di Polizia Locale

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Trasporto scolastico	B4 accesso B3 - Autista scuolabus - Messo notificatore
----------------------	--

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Biblioteca	C1 accesso C1 - Bibliotecaria part-time
------------	---

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Assistenza sociale

D4 accesso D1 - Assistente sociale

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente	Decreto di nomina - Decorrenza e scadenza
SETTORE AFFARI GENERALI	Dott. Giovanni Clemente - Segretario Comunale	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza elettorale mandato
SETTORE FINANZIARIO	Dott.ssa Giovanna Manara Istruttore Direttivo cat. D4	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza elettorale mandato
SETTORE AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Ilaria Giorgia Domanico Istruttore Direttivo Cat. D3	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza elettorale mandato
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Geom. Domenico Calzi Sindaco pro-tempore	Decreto del Sindaco n.10 del 14/10/2014 Decorrenza: 14/10/2014 Scadenza: scadenza elettorale mandato

COMUNALE	-Investimenti nell'informatizzazione della struttura amministrativa comunale e nella formazione del personale - Diffusione in streaming dei Consigli Comunali - Revisione delle forme tradizionali di comunicazione istituzionale per dar vita a forme più snelle, immediate e frequenti di informazione e coinvolgimento nelle attività amministrative (es. newsletter, pannelli informativi telematici...)	2014/2019
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione (collaborazione tra uffici amministrativi)	Intero mandato amministrativo 2014/2019
9 – UNIONE DEI COMUNI E ALTRI ENTI SOVRACOMUNALI	- mantenere un'autonomia comunale sovrana ma al tempo stesso rafforzare in maniera considerevole il rapporto e la collaborazione con gli Enti, in modo da dare molti e validi servizi ai cittadini con costi che solo una grande organizzazione può offrire	Intero mandato amministrativo 2014/2019
10 – SICUREZZA	- controllo dell'immigrazione e di tutti coloro che chiederanno di risiedere sul territorio comunale al fine di prevenire fenomeni di abusivismo e criminalità (collaborazione tra servizi demografici e servizi di polizia locale)	Intero mandato amministrativo 2014/2019
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica - ripensare, riorganizzare i luoghi della partecipazione popolare, individuando nuove forme e strumenti della partecipazione stessa, recuperando anche occasioni tradizionali come sono stati nel passato gli incontri sulla presentazione del bilancio comunale, ma anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, e di internet, ormai quotidianamente usati dalle nuove generazioni	Intero mandato amministrativo 2014/2019
14- POLITICHE GIOVANILI	- estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 2

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	97.882,00	182.191,18	98.631,55	98.631,55
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
Fonte: Linee programmatiche di mandato		

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
8 – POTENZIALITA' DEL TERRITORIO	- incentivare la sinergia fra bellezza del territorio e offerta culturale - far conoscere a livello scolastico tutto il nostro territorio comunale - dare ampio sviluppo alla Biblioteca e realizzare un museo civico delle attività contadine	Intero mandato amministrativo 2014/2019
12 – CULTURA	- ampliamento dell'offerta culturale, utilizzando la biblioteca, mediante organizzazione di attività culturali, quali ad esempio: corsi di lingua, di utilizzo del PC, di lettura e di scrittura, o altri richiesti dalla popolazione - sostegno e promozione di tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle associazioni presenti sul territorio comunale, siano esse laiche o parrocchiali. - Promozione e sviluppo di una sinergia pubblico-privata per la tutela ed il recupero dei beni storico/artistici presenti sul territorio comunale (Santelle)	Intero mandato amministrativo 2014/2019
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica (attraverso l'organizzazione di occasioni di incontro e scambio culturale)	Intero mandato amministrativo

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	88.741,00	130.454,22	90.030,32	90.030,32
02 Giovani	1.010,00	1.010,00	1.025,00	1.025,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
14- POLITICHE GIOVANILI	- realizzazione di iniziative indirizzate ai giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti - offerta di itinerari diversi a contenuto educativo e culturale - prevenzione di una emergenza educativa non ancora manifesta in paese, ma possibile rispetto a fenomeni urbani e metropolitani di disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari quali anoressia/bulimia, depressione...) - estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita - servizio informa giovani finalizzato all'orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone (corsi, concorsi, laboratori, lavori di gruppo, gruppi di studio) - attivazione “Progetto Omnibus”, assicurando il trasporto dei ragazzi nella vicina Crema il sabato sera - organizzazione di concerti - assistenza nei campi estivi	Intero mandato amministrativo 2014/2019
16 – SPORT	- sostegno alle associazioni sportive mediante assegnazione di contributi mirati a favorire nuove iniziative - gestione delle strutture sportive esistenti in convenzione con le associazioni sportive locali, al fine di ottimizzare le risorse - promuovere uno sviluppo equilibrato dell'attività sportiva e del tempo libero, attraverso la prevenzione e la tutela del “vivere sano” - valorizzazione delle strutture sportive esistenti - sostegno all'organizzazione di manifestazioni sportive	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

	- riqualificazione dell'area anfiteatro, da trasformare in un'area di svago, relax, sportiva, ricreativa, anche a servizio dei nostri amici animali domestici.	
5 – AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	- riqualificare l'“isola ecologica” per la raccolta e lo stoccaggio differenziato dei rifiuti ingombranti - proseguimento nell'incentivare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite - continuare come già avvenuto con la casa dell'acqua alla creazione di punti di erogazione di latte crudo, detersivi alla spina, che prevedano di propri contenitori riciclabili - completamento della casa dell'acqua per la dotazione di un dispositivo per l'erogazione della stessa ad uso esclusivo dei residenti	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	193.765,00	412.907,25	196.398,00	187.598,00

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
Fonte: Linee programmatiche di mandato		
2 – POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	- migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole	Intero mandato amministrativo 2014/2019
3 – LAVORI PUBBLICI	- Attivare un progetto per la realizzazione di un nuovo	Intero mandato

	parcheggio in Via 1° Maggio fronte scuola Materna e nello stesso parco delimitare un'area protetta ad uso esclusivo per bambini fino ai tre anni - attivare un progetto per un percorso, di collegamento, ciclopeditonale che colleghi Via Lodigiani Lelia con Via Cavour - Realizzare collegamento : pista ciclabile di Via Ugo Stringa con la pista ciclabile con Bagnolo – pista ciclabile dall'asilo nido alla Via Alfredo Galli - studio per una soluzione della viabilità di Via Don Angelo Madeo - trasformazione con nuova tecnologia LED dell'illuminazione pubblica e con conseguente notevole risparmio di consumo energetico - rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero - messa in sicurezza la Via S. Antonino tutelando i pedoni con barriere di protezione in sostituzione degli attuali fatiscanti archetti gialli	amministrativo 2014/2019
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- cura quotidiana di strade, marciapiedi, giardini, piazze - affidamento (attraverso consorzi e/o enti) dei lavori “minori”, manutenzione e interventi urgenti ad aziende locali, per ottenere un monitoraggio quotidiano del territorio - contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione	Intero mandato amministrativo 2014/2019
5 – AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	- censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e conclusione dell'iter per la creazione di una strada ad uso della viabilità dei mezzi agricoli	Intero mandato amministrativo 2014/2019
8 – POTENZIALITA' DEL TERRITORIO	- proseguire un piano di sviluppo e abbellimento del “Paese” - rivalutare ulteriormente il centro del paese come punto di incontro per le persone, individuando nella piazza il punto centrale intorno al quale si sviluppa la comunità	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 13

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	6.023,83	7.968,10	7.721,41	7.721,41
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
Fonte: Linee programmatiche di mandato		
6 – ATTIVITA' PRODUTTIVE	- attenzione ai bisogni legati alle esigenze di tutte le forze produttive - sostenere gli operatori del settore dei servizi che ruotano intorno all'agricoltura, affinché colgano le nuove opportunità	Intero mandato amministrativo 2014/2019
7 – COMMERCIO, PICCOLE IMPRESE, ARTIGIANATO	- agevolare i giovani imprenditori che si vogliono avvicinare al mondo imprenditoriale aprendo attività commerciali o avviando nuove economie sul nostro territorio sempre nel rispetto delle normative urbanistiche (PGT) - costituire gruppi di interesse economico per il commercio, l'artigianato e l'industria al fine di migliorare la comunicazione dei loro bisogni con l'amministrazione comunale e viceversa	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 18

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 19

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	14.957,62	14.957,62	15.032,41	15.032,41
02 Fondo svalutazione crediti	30.248,57	30.248,57	45.000,00	45.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	63.400,00	101.876,88	59.711,00	59.711,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	249.898,43	327.872,95	93.061,13	93.061,13

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera l'8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

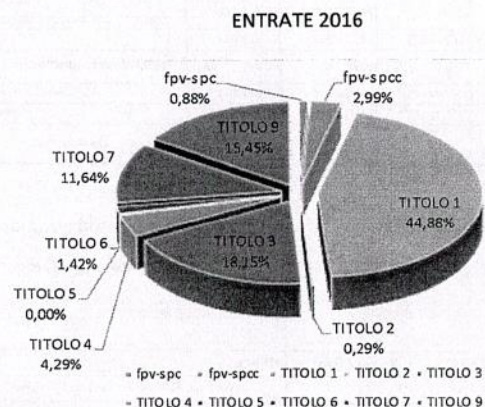
La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	88.168,89	37.997,57	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	130.615,96	128.432,11	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.865.649,96	1.951.712,77	1.927.691,40	1.927.691,40	1.869.003,07	1.859.003,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	71.675,64	33.716,91	12.281,07	12.281,07	12.281,07	12.281,07
TITOLO 3	Entrate extratributarie	612.822,84	781.019,39	779.530,97	863.495,42	799.038,00	849.038,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	123.972,16	34.066,38	184.155,95	30.000,00	10.000,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	61.180,66	0,00	0,00	50.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	501.050,26	168.638,24	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	253.874,39	292.005,77	663.600,00	613.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		3.429.045,25	3.479.944,31	4.294.869,73	3.967.067,89	3.823.922,14	3.903.922,14

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.353.353,36	1.548.712,34	1.369.000,00	1.369.000,00	1.310.311,67	1.300.311,67
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	512.296,60	403.000,43	558.691,40	558.691,40	558.691,40	558.691,40
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.865.649,96	1.951.712,77	1.927.691,40	1.927.691,40	1.869.003,07	1.859.003,07

Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	67.177,92	27.653,97	12.281,07	12.281,07	12.281,07	12.281,07
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	4.497,72	6.062,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.675,64	33.716,91	12.281,07	12.281,07	12.281,07	12.281,07

Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.563.569,46	3.757.374,68	2.597.261,01	2.597.261,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	40.000,00	250.800,71	20.000,00	100.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	249.898,43	327.872,95	93.061,13	93.061,13
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	613.600,00	646.618,92	613.600,00	613.600,00
Totale		3.967.067,89	5.482.667,26	3.823.922,14	3.903.922,14

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.307.307,55	2.361.415,17	2.615.692,41	2.563.569,46	2.597.261,01	2.597.261,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	120.827,62	118.925,63	526.620,61	40.000,00	20.000,00	100.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	290.678,19	205.179,47	147.250,00	249.898,43	93.061,13	93.061,13
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501.050,26	168.638,24	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	253.874,39	292.005,77	663.600,00	613.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		3.473.738,01	3.146.164,28	4.453.163,02	3.967.067,89	3.823.922,14	3.903.922,14

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	45.773,64	40.897,09	46.860,52	46.604,00	47.156,00	47.156,00
02 Segreteria generale	321.232,18	340.395,18	341.235,16	339.095,06	339.934,53	339.434,53
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	112.567,64	145.667,50	156.560,00	156.814,00	159.427,68	160.017,68
04 Gestione delle entrate tributarie	24.885,06	30.520,07	30.174,16	21.811,00	22.048,00	22.048,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.111,34	7.194,95	7.820,00	7.896,00	8.012,25	8.012,25
06 Ufficio tecnico	88.991,81	80.532,61	98.066,04	95.362,00	95.836,50	95.836,50
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	72.757,07	73.408,51	93.262,85	85.215,00	85.818,63	85.818,63
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	71.247,82	71.723,28	118.138,76	80.866,00	80.979,58	80.979,58
11 Altri servizi generali	40.935,43	32.960,72	49.808,00	49.783,00	50.512,04	50.512,04
Totale	786.501,99	823.299,91	941.925,49	883.446,06	889.725,21	889.815,21

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Attivazione diffusione in streaming dei Consigli Comunali attuata a mezzo affidamento a ditta esterna
- Attivazione progetto di comunicazione a mezzo newsletter ai cittadini

b) Obiettivi

- Migliorare la comunicazione con il cittadino e le imprese, per permettere al cittadino/cliente e fruitore dei servizi, di comprendere, utilizzare e giudicare l'operato amministrativo ed alla amministrazione di farsi carico tempestivamente dei bisogni e delle aspettative del proprio territorio.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

d) Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

e) Patrimonio

Non sono previsti beni specifici dedicati a questo programma

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

e) Patrimonio

Impianto di allarme installato presso il palazzo comunale – Impianto di videosorveglianza

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione, con particolare riferimento all'attività manutentiva che può suddividersi nei seguenti ambiti:

- attività amministrativa finalizzata alla realizzazione di manutenzioni migliorative, messa a norma e di manutenzione straordinaria
- manutenzione programmata (estintori, ascensori ecc) dovuta a disposizioni di legge
- manutenzione su richiesta di pronto intervento

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune per tutti i servizi del Settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare.

Il programma ha per oggetto anche la gestione burocratica di tutto l'iter amministrativo per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione e nell'elenco annuale.

Inoltre l'ufficio tecnico si occupa di adempimenti statistici nonché della gestione amministrativa dei servizi cimiteriali.

All'interno del programma sono previsti stanziamenti per incarichi professionali destinati a:

- incarico amministratore condominiale di appartamenti ERP di proprietà comunale
- incarico per responsabile sicurezza sul luogo di lavoro

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Si precisa che le spese di manutenzione del patrimonio sono allocate nella voce Altre spese generali.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo per ufficio lavori pubblici – urbanistica ed edilizia privata

n. 1 Istruttore Direttivo per ufficio manutenzioni

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio tecnico

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

Il programma prevede la gestione del complesso processo di istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale delle Popolazione Residente, in corso di realizzazione alla data di redazione del presente DUP.

Il Servizio Elettorale si occupa anche dell'intero procedimento elettorale per la realizzazione delle consultazioni che programmate per il triennio oggetto del presente DUP.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo

n. 1 Istruttore Amministrativo

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio servizi demografici

PROGRAMMA 8 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha attivato il programma in oggetto, che viene allocato trasversalmente negli altri (segreteria – altri affari generali)

Non esiste un vero e proprio centro elaborazione dati ed i principali programmi gestionali sono allocati presso il Centro Servizi di Crema (Consorzio.it Srl).

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 9 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOALI

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione del trattamento accessorio dei dipendenti del Comune di Vaiano Cremasco, non allocabile nelle specifiche missioni e programmi.

b) Obiettivi

Gestire il trattamento accessorio dei dipendenti comunali e le indennità per i responsabili di posizione organizzativa, compresi gli oneri riflessi.

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo Ufficio personale (già ricompreso nell'ufficio ragioneria)

Segretario Comunale (in qualità di capo del personale)

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati presenti presso gli uffici comunali interessati.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende l'attività di manutenzione ordinaria degli immobili comunali diversi.

L'attività si riconnette virtualmente con il programma Ufficio Tecnico, da cui dipende amministrativamente.

L'amministrazione si riserva nel futuro di ripartire gli stanziamenti qui allocati su missioni e programmi più specifici, sulla base del trend storico degli interventi che l'ufficio manutenzioni predisporrà.

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	45.544,76	41.833,69	43.300,00	42.724,00	43.366,00	43.366,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	88.858,38	88.274,84	94.877,12	99.409,00	100.408,25	100.408,25
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	227.617,13	192.485,11	216.098,50	205.918,56	208.885,30	208.885,30
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	362.020,27	322.593,64	354.275,62	348.051,56	352.659,55	352.659,55

PROGRAMMA 1– ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola dell'infanzia presente sul territorio, patrimonio educativo da salvaguardare e valorizzare.

Gli interventi in questo settore sono realizzati su sollecitazione ed in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bagnolo Cremasco, competente territorialmente.

Fondamentale è garantire la sicurezza delle strutture e la loro completa efficienza e funzionalità.

b) Obiettivi

Migliorare le strutture scolastiche esistenti sul territorio

Mantenimento dell'offerta formativa esistente e eventuale potenziamento

Sostegno alle famiglie degli alunni finalizzata al potenziamento della formazione scolastica

c) Programmazione opere pubbliche

Miglioramento della sicurezza degli alunni mediante realizzazione di un collegamento interno tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (da realizzare)

Realizzazione di una copertura dal cancello all'entrata della scuola primaria (da realizzare)

Installazione di attrezzature ludico-ricreative nel giardino della scuola primaria (da realizzare)

d) Personale

Personale amministrativo assegnato all'ufficio di segreteria. Non sono presenti unità di personale specificatamente assegnati a questo programma.

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nella scuola dell'infanzia.

Edificio scolastico

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Migliorare le strutture scolastiche esistenti sul territorio

Mantenimento dell'offerta formativa esistente e eventuale potenziamento

Sostegno alle famiglie degli alunni finalizzata al potenziamento della formazione scolastica

c) Programmazione opere pubbliche

Miglioramento della sicurezza degli alunni mediante realizzazione di un collegamento interno tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (da realizzare)

Realizzazione di una copertura dal cancello all'entrata della scuola primaria (da realizzare)

Installazione di attrezzature ludico-ricreative nel giardino della scuola primaria (da realizzare)

d) Personale

Personale amministrativo assegnato all'ufficio di segreteria. Non sono presenti unità di personale specificatamente assegnati a questo programma.

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nella scuola primaria e secondaria inferiore.

Edificio scolastico

PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 5– ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sostegno alle famiglie nel compito di crescita e custodia dei figli viene garantito attraverso i servizi di:

- trasporto scolastico all'interno del territorio comunale per i frequentanti la scuola primaria
- assistenza post scuola nella giornata del mercoledì per gli alunni della scuola primaria che ne facciano richiesta;
- assistenza di pre e post scuola nella scuola primaria previa richiesta di almeno n. 10 famiglie;
- Servizio pre e post scuola infanzia e primaria;
- Servizio di minigest per gli alunni della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria
- servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria inferiore.

Per i servizi è prevista la compartecipazione economica delle famiglie per una copertura parziale degli oneri in carico all'amministrazione.

La qualità dei servizi scolastici erogati dall'Amministrazione Comunale verrà perseguita e monitorata in stretta collaborazione le famiglie (Commissione mensa)

Rientrano tra questo programma anche gli interventi per corsi extracurricolari (diritto allo studio).

b) Obiettivi

Garantire agli alunni il servizio di refezione scolastica con personale ausiliario idoneo

Garantire il servizio di pre/post scuola e minigest (al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni), per supportare le famiglie

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

n. 1 Autista scuolabus (con funzioni anche di messo notificatore)

e) Patrimonio

b) Obiettivi

Promuovere lo sport sia per la formazione personale dei cittadini che come forma di socializzazione e di miglioramento della coesione sociale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici. Alcuni interventi di manutenzione straordinaria programmati per l'anno 2016 ed in corso di realizzazione alla data di redazione del presente DUP comporteranno una miglior fruizione dei servizi offerti.

d) Personale

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nei locali del centro culturale, compreso il patrimonio librario (universalità di beni mobili)
Impianti sportivi composti da palestra - campo da calcio - spogliatoi - piscina comunale (gestione esterna)

PROGRAMMA 2- GIOVANI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attenzione rivolta ai giovani è riconoscibile in modo trasversale nelle diverse missioni descritte in questo DUP: in campo culturale, con offerta di itinerari o corsi dedicati, in campo sociale, per cercare di prevenire emergenze educative, nel campo della sicurezza, a loro maggior tutela, ...

Il programma specificatamente titolato "Giovani" avrà nel restante mandato amministrativo lo scopo di far sentire i ragazzi parte attiva della vita del paese, riconoscere il loro ruolo di cittadini (festeggiando il loro diciottesimo compleanno e l'ottenimento del diritto di voto) e attivare "Progetto Omnibus", assicurando il trasporto nella vicina Crema il sabato sera.

b) Obiettivi

Promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita cittadina

Aumentare la sicurezza dei giovani, riducendo rischi legati al trasferimento.

Aumentare la comunicazione tra amministrazione e giovani anche ampliando la rete wifi territoriale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

e) Patrimonio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.

Il Comune di Vaiano Cremasco è proprietario di 9 appartamenti ERP, locati.

Nella missione 8 rientrano anche alcuni interventi posti a tutela dell'ambiente.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	7.359,67	5.637,50	8.000,00	8.080,00	8.201,00	8.201,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.091,69	4.300,00	4.000,00	4.040,00	4.100,00	4.100,00
Totale	12.451,36	9.937,50	12.000,00	12.120,00	12.301,00	12.301,00

PROGRAMMA 1- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma considerato si occupa dell'assetto e dell'urbanizzazione del territorio, in particolare dell'approvazione degli strumenti urbanistici.

Il Comune di Vaiano Cremasco ha approvato il Piano Generale del Territorio con deliberazione Consiglio Comunale n.33 del 25/07/2008 ed ha adottato la prima variante con deliberazione Consiglio Comunale n. 101 del 22/10/2010, approvata definitivamente con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 31/03/2011.

Si prevede per il biennio 2016/2017 la approvazione di una variante allo strumento urbanistico in vigore.

Il programma in oggetto si sviluppa trasversalmente ed attraversa missioni diverse.

In particolare si rileva che le spese del personale che si occupa di urbanistica risultano allocate all'interno della missione 1 nel programma Ufficio Tecnico, per prevalenza

Rientrano in questo programma le iniziative a tutela dell'ambiente.

b) Obiettivi

Gestione del territorio, attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio.

Stimolare anche attraverso erogazione di contributi la bonifica dall'amianto.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n. 1 istruttore direttivo (assegnato alla missione 1 programma Ufficio Tecnico)

e) Patrimonio

Piazzola ecologica comunale.
Cestini portarifiuti distribuiti sul territorio

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con l'entrata in vigore del Gestore Unico il Servizio Idrico Integrato non risulta più in capo all'amministrazione comunale. Il completo trasferimento di competenze richiede comunque un certo tempo, pertanto sono previsti ancora stanziamenti di spesa, destinati ad esaurirsi progressivamente.
Rientra in questo programma anche la gestione della casa dell'acqua.

b) Obiettivi

Gestione del passaggio al Gestore Unico

Gestione della Casa dell'Acqua con installazione di lettore smart card per monitorare l'utilizzo dell'erogatore e contrastarne l'abuso.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

Casa dell'Acqua

Rete idrica comunale

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Delimitare il Parco Sovracomunale del Moso (inserito nel PLUS)

b) Obiettivi

Dare corso alla progettazione preliminare del tracciato del Moso comunale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

PROGRAMMA 6- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 7 – SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 8 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	162.004,06	167.029,04	179.072,00	184.965,00	187.598,00	187.598,00
Totale	162.004,06	167.029,04	179.072,00	184.965,00	187.598,00	187.598,00

PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 3 – TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 4 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e di pubblica illuminazione.

Si intende procedere al completamento delle piste ciclabili presenti sul territorio, per aumentare la sicurezza dei pedoni e promuovere l'uso della bicicletta per gli spostamenti.

La viabilità pedonale deve essere oggetto di particolare attenzione, intervenendo sulla sistemazione dei marciapiedi, sulla regolamentazione della sosta in centro storico e sulla sostituzione progressiva delle barriere ammasso rate.

b) Obiettivi

Attivare un progetto per la realizzazione di un nuovo parcheggio in Via 1° Maggio fronte scuola Materna e nello stesso parco delimitare un'area protetta ad uso esclusivo per bambini fino ai tre anni

Attivare un progetto per un percorso, di collegamento, ciclopeditone che colleghi Via Lodigiani Lelia con Via Cavour, una pista ciclabile che colleghi Via Ugo Stringa con la pista ciclabile con Bagnolo ed una che colleghi l'asilo nido alla Via Alfredo Galli

Migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole

Individuare una soluzione della viabilità di Via Don Angelo Madeo

Rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero

Messa in sicurezza di Via S. Antonino tutelando i pedoni con barriere di protezione in sostituzione degli attuali fatiscanti archetti gialli

Garantire cura quotidiana di strade, marciapiedi, piazze

Predisporre un censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e conclusione dell'iter per la creazione di una strada ad uso della viabilità dei mezzi agricoli

PROGRAMMA 3– INTERVENTI PER GLI ANZIANI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto si rivolge agli anziani presenti sul territorio.

I servizi offerti: SAD, pasto caldo a domicilio, trasporto presso gli istituti ospedalieri in collaborazione con l'Auser locale e le iniziative volte a favorire il coinvolgimento (es. festa dell'Anziano) risultano finanziate trasversalmente su tutta la missione 12.

Nel progressivo affinamento dell'operazione di riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 267/2000 nei nuovi schemi ex D.Lgs. 118/2011, si potrà procedere a spostamenti di risorse da un programma/missione all'altro al fine di meglio inquadrare le diverse tipologie di spesa.

b) Obiettivi

Tutelare le fasce più deboli della popolazione.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

Nel caso in cui fossero reperibili nuove risorse economiche (anche mediante ricorso a cofinanziamento di enti sovracomunali – es. Regione) si procederà alla ristrutturazione dello stabile di proprietà comunale occupato dall'Auser locale.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione I)

e) Patrimonio

Immobile utilizzato parzialmente dall'Auser locale.

PROGRAMMA 4– INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si rivolge ai soggetti a rischio di esclusione sociale, a contrasto di situazione di grave disagio e di particolare fragilità.

L'acquisto di buoni lavoro per lo svolgimento di lavori socialmente utili, la compartecipazione alle rette delle case di riposo, il servizio di formazione all'autonomia... sono le forme utilizzate dall'ente per cercare di dare una risposta ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza.

b) Obiettivi

Tutelare le fasce più deboli della popolazione.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione)

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 5- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non specificatamente attivato dal Comune. Interventi a sostegno delle famiglie si trovano trasversalmente in altre missioni.

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 6- INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non specificatamente attivato dal Comune.

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 7- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI E SOCIALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto riguarda tutti gli interventi in campo sociale attivati dal Comune e non ricompresi nei programmi precedenti.

La presenza di un'assistente sociale per 24 ore settimanali permette di coordinare tutti i servizi sociali e di offrire un punto di riferimento per la cittadinanza

In questo programma vengono finanziati:

- spese trasporto anziani
- SAD e pasto caldo
- telesoccorso e servizi sanitari
- compilazione modelli ISEE
- CSE e spese di assistenza invalidi e handicappati
- contributi erogati all'Auser locale
- trasferimenti quote di solidarietà alla Comunità Sociale Cremasca a.s.p.

Nel progressivo affinamento dell'operazione di riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 267/2000 nei nuovi schemi ex D.Lgs. 118/2011, si potrà procedere a spostamenti di risorse da un programma/missione all'altro al fine di meglio inquadrare le diverse tipologie di spesa.

b) Obiettivi

Offrire un servizio di assistenza sociale di buon livello, adeguato alle richieste della cittadinanza, per cercare di fronteggiare la grave crisi sociale che caratterizza l'attuale fase storica.

Rispondere ai bisogni della cittadinanza, cercando di ottimizzare le risorse economiche sempre più limitate, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n.1 Assistente sociale

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione)

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 9- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la prosecuzione di obiettivi di natura ordinaria già in corso, quali:

- gestione del servizio cimiteriale, monitoraggio delle concessioni cimiteriale, gestione delle scadenze, delle esumazioni/estumulazioni ordinarie e straordinarie
- manutenzione del cimitero comunale
- pulizia e mantenimento del decoro
- Ampliamento del cimitero comunale

b) Obiettivi

Mantenere in stato di decoro e di efficienza il cimitero comunale

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	1.595,30	19.182,18	2.000,00	3.030,00	3.075,00	3.075,00

PROGRAMMA 1- INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione amministrativa dell'affidamento delle reti del gas metano al gestore. Compiono ancora i fondi accantonati per le spese della gara gestita dalla Provincia di Cremona, in attesa di poterle svincolare e far confluire nell'avanzo di amministrazione-

b) Obiettivi

Gestione amministrativa dell'affidamento al gestore delle reti gas metano

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato alla missione

e) Patrimonio

Rete gas metano di proprietà comunale

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Si deve tendere ad aumentare la velocità di riscossione delle entrate, ove possibile. Si rileva infatti che gli incassi dei trasferimenti statali e del fondo di solidarietà sono spesso tardivi e non possono essere manovrati.

b) Obiettivi

Cercare di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur nel rispetto dell'obbligo della tempestività dei pagamenti.

c) Programmazione opere pubbliche

--

d) Personale

Personale addetto all'ufficio ragioneria

e) Patrimonio

--

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	253.874,39	292.005,77	663.600,00	613.600,00	613.600,00	613.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	253.874,39	292.005,77	663.600,00	613.600,00	613.600,00	613.600,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Inquadramento e indicazione dei Responsabili del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Ilaria Giorgia Domanico	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE DI P.O.	D3
Giandini Luigia	Istruttore amministrativo	C3
Benedetto Alchieri	Autista scuolabus – Messo comunale	B3G
Silvia Bassi	Istruttore direttivo Responsabile di procedimento	D4
Simona Gregori	Bibliotecaria part-time	C1
Totale	5	
Settore Affari Generali – Settore Tecnico (urbanistica) (Responsabile del servizio: Segretario Comunale dott. Giovanni Clemente)		
Giovanni Luca Cremonesi	Istruttore Direttivo Responsabile di procedimento	D2
Paolo Molaschi	Istruttore amministrativo Responsabile di procedimento	C4
Davide Borghi	Istruttore amministrativo Responsabile di procedimento	C4
Silvana Mazzantini	Istruttore amministrativo	C4
Personale vacante part-time	-----	C1
Totale	5	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Giovanna Manara	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE DI P.O.	D4
Angela Bombelli	Istruttore Direttivo Responsabile di procedimento	D3

Piano delle alienazioni

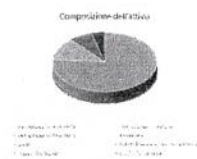
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.407.787,18
Immobilizzazioni finanziarie	1.167.077,63
Rimanenze	0,00
Crediti	714.672,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	401.045,68
Ratei e risconti attivi	2.221,34



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

Fabbricati non residenziali Fabbricati residenziali Terreni Altri beni

Non sono previste alienazioni nel triennio 2017/2019

COMUNE DI VAIANO CREMASCO Provincia di Cremona
22.FEB. 2017
Prot. n. <u>1635</u> Cat. <u>4</u> Clas. <u>1</u> Fasc. <u>2</u>

B1
ALLEGATO ALLA DELIBERA CC/CC

N. 3 DEL 26.02.2017

Comune di Vaiano Cremasco

Parere del Revisore dei Conti in merito all'aggiornamento del DUP 2017-2019

Il sottoscritto, Dott. Roberto Morandi, Revisore dei Conti,

- Visto il bilancio di previsione 2016-2018, il DUP approvato per gli esercizi 2017-2019 e il relativo aggiornamento;

- Tenuto conto che l'art.170 del d.lgs. 267/2000 indica al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

- Considerato che la Giunta del Comune di Vaiano Cremasco ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP per gli anni 2017-2019, per tenere conto, tra l'altro:

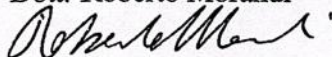
- del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019;

- della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019;

esprime parere favorevole all'adozione di tale strumento.

Bergamo, 20 febbraio 2017

Il Revisore dei Conti
Dott. Roberto Morandi



CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 24 FEBBRAIO 2017

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

DICHIARAZIONE DI VOTO

Il Documento presentato questa sera per l'approvazione risulta essere un libro dei sogni privo di indicazione di priorità.

Non si comprendono quali opere e quali interventi saranno effettivamente realizzati tenuto conto che vi sono poco più di due anni al rinnovo dell'Amministrazione comunale.

Tra le tante incongruenze, riteniamo particolarmente discriminatorio il linguaggio scelto e presente nel DUP quando si parla di immigrazione.

Nell'unica occasione in cui se ne parla lo si trova associato esclusivamente a problemi di sicurezza e di criminalità. Nessun accenno al tema dell'accoglienza né al fatto che, con la netta denatalità in atto in questi anni nel nostro Comune sarà solo grazie a figli di immigrati se si potranno negli anni a venire garantire il numero delle classi delle scuole elementari.

Non essendo dunque nel DUP esplicitate delle doverose priorità di intervento ma un lungo elenco che non è altro un coacervo di buone intenzioni, senza indicare il supporto finanziario necessario non possiamo che esprimere il nostro voto negativo.





COMUNE DI VAIANO CREMASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 24.02.2017

PUNTO O.d.G. n.3

Delibera N. 3

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. PER IL TRIENNIO 2017/2019.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 24/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni Clemente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 24/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Manara